

MODELLO RELAZIONE DNSH INIZIALE

Az.1.1.1” Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione delle imprese”

Az.1.1.2 “Supporto a progetti di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca e delle università con le imprese”

Il presente modello consente di assolvere a quanto previsto dal par. 12.4 “Obblighi connessi alla verifica del rispetto del principio DNSH” del bando, in forza del quale il richiedente, al momento della presentazione della domanda di contributo è tenuto a presentare una “Relazione DNSH iniziale” in cui illustra, per ciascun obiettivo ambientale rilevante, quali impatti ritiene che il progetto possa generare e le motivazioni per le quali si considera significativo/non significativo il danno ambientale determinato dal progetto.

Al fine di garantire la conformità attuativa del bando al principio DNSH sono stati individuati quali obiettivi ambientali del Regolamento UE n. 852/2020 potenzialmente più interferenti con le operazioni finanziabili:

- mitigazione dei cambiamenti climatici **(Ob. 1)**;
- uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine **(Ob.3)**
- economia circolare compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti **(Ob. 4)**.
- prevenzione e controllo dell'inquinamento nell'aria, nell'acqua e nel suolo (quest'ultimo, in particolare, per gli investimenti relativi alla realizzazione fisica di prototipi e all'acquisto/noleggio di attrezzature). **(Ob.5)**

1 – Informazioni generali sul progetto

Titolo e breve descrizione dell'iniziativa proposta

2 – Descrizione interventi previsti e del contesto ambientale di riferimento

In relazione alle spese finanziate descrivere con particolare riguardo alle emissioni dei gas climalteranti e alla gestione dei rifiuti:

1. tipologia di attività previste

2. tecnologie utilizzate e modalità operative con particolare riferimento alle attrezzature e strumentazioni finanziata dal progetto;

-
-
-
-
3. **solo in caso di nuovo consumo di suolo** descrivere il contesto territoriale e le sensibilità ambientali del territorio di ubicazione dell'intervento sulla base degli strumenti di pianificazione regionali e locali (es. zone di interesse paesaggistico, recettori di recapito delle acque, elevata probabilità dell'area per rischio idraulico/idrogeologico);

-
-
-
-
4. descrizione delle misure di mitigazione/compensazione ambientali (ove previste).
-
-
-
-

3 – Valutazione qualitativa dell'interferenza con gli obiettivi DNSH ritenuti significativi dal bando

Descrivere gli elementi di interferenza dell'intervento con gli obiettivi DNSH ritenuti significativi nel bando , sulla base anche di eventuali misure di mitigazione/compensazione previste da progetto:

1. per Ob. 1 "mitigazione dei cambiamenti climatici" fare riferimento alle emissioni di gas climalteranti derivanti dal progetto e indicare se il progetto prevede un aumento, un mantenimento o una riduzione delle quantità di gas climalteranti emesse precedentemente all'attuazione del progetto. (ad esempio le attrezzature o le strumentazioni finanziate dal progetto comportano una variazione del fabbisogno di energia primaria globale non rinnovabile)

-
-
-
-
2. per Ob.3 "uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine" il proponente dovrà attestare mediante opportuna documentazione tecnica la conformità al quadro normativo e agli strumenti di pianificazione vigente, dando evidenza della richiesta degli opportuni titoli autorizzativi, se necessari in funzione del progetto, nonché dei sistemi di monitoraggio e controllo previsti per la componente ambientale in esame.
-
-
-

-
-
3. per Ob. 4 “economia circolare” si dovrà fare riferimento all'attuale gestione dei rifiuti/ materiali nel sito di progetto e alla pianificazione prevista per i rifiuti/materiali derivanti dalla realizzazione del progetto, al fine di verificare che non vi sia un peggioramento della produzione dei rifiuti non gestiti (ad esempio le attrezzature o le strumentazioni finanziate dal progetto comportano una variazione dei rifiuti non gestiti durante l'intervento)

-
-
-
-
-
4. per Ob. 5 “economia circolare” il proponente dovrà attestare mediante opportuna documentazione tecnica la conformità al quadro normativo e agli strumenti di pianificazione vigente, attestando la richiesta degli opportuni titoli autorizzativi, se necessari in funzione del progetto, nonché i sistemi di monitoraggio e controllo previsti per la tutela delle componenti aria, acqua o suolo.

4- Documentazione allegata

Allegare eventuale documentazione a supporto del capitolo precedente (es. certificazioni, relazioni ex L.10/91, analisi di monitoraggio, studi specifici, consulenze).